



N. 67 Reg.

Comune di Santo Stefano di Cadore Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2025-2027 – Conferma delle tariffe e verifica della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **TRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **8:20**, presso la sede municipale, si riunisce la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
Alfredo COMIS	T	<input type="checkbox"/>
Pierluigi COMIS DA RONCO	P	<input type="checkbox"/>
Anna POMARE'	P	<input type="checkbox"/>
TOTALI	03	===

P= presente fisicamente in aula
T= collegato in videoconferenza

Presiede il Signor *Alfredo COMIS*, nella sua qualità di Sindaco.
Partecipa il *dott. Enrico PILOTTO*, nella sua qualità di Segretario comunale.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: **Bilancio di Previsione 2025-2027 – Conferma delle tariffe e verifica della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025**, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, D.Lgs. 18.8.2020 – n. 267 e ss.mm.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del D. Lgs, 18 agosto 2000, n.267, in ragione dell'urgenza determinata dalla necessità di attuare gli atti conseguenti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 – CONFERMA DELLE TARIFFE E VERIFICA DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2025

ISTRUTTORIA: AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA – EDILIZIA PRIVATA

RICHIAMATI:

- l'art.6 del D.L. n.55/1983, convertito in legge n.131/1983 il quale prevede che:“(1) *Le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, ((non oltre la data della)) deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate.*
(2) *Con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni.*
(3) *Il Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, sentite l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, l'Unione delle province d'Italia e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani, è autorizzato ad emanare entro il 31 dicembre 1983 un decreto che individui esattamente la categoria dei servizi pubblici a domanda individuale.*
(4) *L'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 1983, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi, e per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie.*
(5) *I costi comuni a più servizi vengono imputati ai singoli servizi sulla base di percentuali stabilite con la deliberazione di cui al precedente primo comma.*
(5.1) *Il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 22 per cento nel 1983, al 27 per cento nel 1984 e al 30 per cento nel 1985. Per i comuni terremotati dichiarati disastri o gravemente danneggiati le predette percentuali possono essere ridotte fino alla metà. L'individuazione dei costi di ciascun anno è fatta con riferimento alle previsioni di bilancio dell'anno relativo).*
(6) *I comitati provinciali prezzi, nell'adozione dei provvedimenti di loro competenza relativi alle tariffe dei posteggi sui mercati, si adegueranno alle disposizioni del presente articolo.*
(7) *Restano ferme le eccezioni stabilite con l'articolo 3 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n.786, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 51.”*
- il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale;
- l'art.172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000, che prevede che al bilancio di previsione occorre allegare “*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi*”;

PRECISATO che, nei “*servizi pubblici a domanda individuale*” rientrano le attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente e soggette all'obbligo di contribuzione da parte dello stesso;

RICORDATO che, a norma del citato art.6 del D.L. n.55/1983, nonché dell'art.3 del D.L. n.786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale tutti i servizi

che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

PRESO ATTO che il servizio di trasporto scolastico destinato alla scuola d'infanzia e primaria non rientra tra i servizi a domanda individuale;

CONSIDERATO che in materia di tariffe del servizio di trasporto scolastico è intervenuto l'art.3, comma 3, del Decreto Legge 29 ottobre 2019, n.126 e che l'Amministrazione Comunale di Santo Stefano di Cadore ritiene di non prevedere l'integrale copertura dei costi del servizio da parte delle famiglie utenti al fine di:

- garantire il diritto allo studio a tutti i bambini e le bambine del territorio – anche in considerazione del fatto che il servizio trasporto è offerto ad alunni/e in obbligo scolastico – e valorizzare la maternità e la paternità;
- farsi carico delle fasce più deboli e/o disagiate della popolazione residente, attraverso agevolazioni tariffarie legate all'utilizzo del servizio da parte di fratelli/sorelle;
- equiparare le condizioni delle famiglie che risiedono in zone del paese più lontane dai plessi scolastici rispetto a quelle più vicine;
- incentivare forme di mobilità sostenibile, anche scoraggiando l'utilizzo del mezzo privato in favore del trasporto collettivo, sia per migliorare la viabilità interna al paese e la sicurezza stradale e sia per far crescere nella popolazione la presa di coscienza sui problemi ambientali;
- tutelare il tragitto casa-scuola dei "piccoli utenti", anche attraverso l'attivazione di servizi di accompagnamento sullo scuolabus che, pur incidendo sul bilancio comunale, sono volti alla vigilanza dei bambini e a favorire una loro crescita educativa;

DATO ATTO che l'Ente si trova in condizioni di riequilibrio finanziario, così come indicato con Deliberazione di Consiglio n.3 del 08/04/2022, e che pertanto l'Ente medesimo ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale così come stabilito dal combinato disposto dell'articolo 243-bis e 251 del TUEL;

DATO ATTO altresì che, in forza della Deliberazione di Consiglio n.35 del 23/11/2021 la funzione dei servizi scolastici è gestita in forma associata dall'Unione Montana Comelico, ma essendo la determinazione delle tariffe di competenza di ogni singola Amministrazione si ritiene opportuno esplicitare in codesta Deliberazione il tasso di copertura;

RITENUTO di individuare la percentuale del 12% delle spese relative ai servizi in oggetto quale criterio per la quantificazione dei costi generali;

RICORDATO che:

1. l'individuazione dei costi viene effettuata con riferimento alle previsioni del bilancio 2025 includendo tutte le spese e tutte le entrate riferite al servizio in base alle norme vigenti;
2. il calcolo dei costi si è operato secondo aggregazioni e attribuzioni desunte dallo schema di bilancio in corso di predisposizione o utilizzando i dati comunicati dai responsabili della spesa;
3. le previsioni di bilancio riferite ai servizi a domanda individuale sono costruite tenendo conto delle modifiche e/o conferme di tariffe e aliquote, approvate o in corso di approvazione e che saranno in vigore nell'esercizio 2025, fatte necessariamente salve le eventuali modifiche che dovessero intervenire in base alla legge o a successivi provvedimenti da adottarsi nei limiti temporalmente previsti dalla legge;

VISTI i prospetti, di cui all'Allegato A, illustrativi del tasso di copertura di ciascun servizio a domanda individuale e la sintesi riepilogativa dai quali risulta che la percentuale reale di copertura complessivamente prevista per l'esercizio 2025 è del 49,72%;

VISTO l'art.54 del D. Lgs. n.446/97 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO il comma 16 dell'art 53 della legge 23/12/2000 n. 388, che indica la scadenza per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi nel medesimo termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrispondente esercizio finanziario;

VISTO l'art.151, comma 1, del TUEL il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

RICHIAMATI gli atti di approvazione e modifica delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale:

- la deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 20/10/2022, modificata dalla deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 19/01/2023 con le quali venivano approvate le rette per il servizio mensa della scuola dell'infanzia attualmente in vigore;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.18 del 23/03/2022 con la quale veniva determinata la misura del contributo a carico dell'utenza per la prestazione dei servizi cimiteriali e la deliberazione di giunta n.3 del 19/01/2023 con la quale venivano rimodulate le tariffe per l'illuminazione votiva nei cimiteri comunali;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende inserire la tariffa per il costo del pasto del personale scolastico per il medesimo importo fissato per i bambini frequentati la scuola primaria, pertanto euro 7 a pasto;

RITENUTO di confermare le tariffe e i prezzi determinati dalle suddette deliberazioni;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

- 1) di dare atto di quanto in premessa;
- 2) di individuare la percentuale del 12% delle spese relative ai servizi in oggetto quale criterio per la quantificazione dei costi generali;
- 3) di prendere atto della percentuale dei tassi di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025, come risultante dei prospetti di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di confermare per l'anno 2025 le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale negli importi stabiliti nelle sopra citate delibere, inserendo la tariffa di 7 euro a pasto per il personale scolastico che vorrà usufruire del servizio di mensa.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE
(Provincia di Belluno)

Piazza Roma n. 38

UFFICIO RAGIONERIA tel. 0435/62305

Codice fiscale: 00184890259
e-mail: rag.santostefano@cmcs.it

Allegato A

**Servizi a domanda individuale - Sintesi percentuali di copertura per
l'anno 2025**

Servizio	Previsione 2025		
	Entrata	Spesa	%
1	2	3	4
MENSA SCOLASTICA	36.000,00	93.396,80	37,00%
Servizi cimiteriali	14.000,00	7.168,00	170,76%
Totale **	50.000,00	100.564,80	49,72%

**** Percentuale reale di copertura pari al 49,72%**

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

ENTRATE - DESCRIZIONE TIPOLOGIA	0
Entrate	30.000,00
Contributi Regole	6.000,00
Totale entrate	36.000,00
a detrarre iva su vendite da versare all'erario	1.440,00
Entrate al netto dell'iva da versare	34.560,00
SPESA - DESCRIZIONE TIPOLOGIA	
Costo appalto per gestione	78.000,00
Acqua	40,00
Manutenzione ordinaria	750,00
Acquisto di beni (gas)	1.500,00
Energia Elettrica	500,00
Riscaldamento	2.600,00
Parziale spese	83.390,00
Spese generali (12%)	10.006,80
Totale spese	93.396,80
Percentuale di copertura	43,17%
Percentuale reale di copertura	37,00%

SERVIZI CIMITERIALI

ENTRATE - DESCRIZIONE TIPOLOGIA	Previsione 2025
Proventi da servizi cimiteriali (buche, aperture tombe,etc)	3.000,00
Proventi da lampade cimiteriali	5.000,00
Proventi da servizi cimiteriali - concessione loculi	5.000,00
Proventi da servizi cimiteriali - conto capitale	1.000,00
Totale entrate	14.000,00
a detrarre iva su vendite da versare all'erario	1.760,00
Entrate al netto dell'iva da versare	12.240,00
SPESA - DESCRIZIONE TIPOLOGIA	Previsione 2025
Manutenzione cimiteri	1.000,00
Consumi (energia elettrica)	4.000,00
Consumi(acqua)	400,00
Interventi conto capitale	1.000,00
Parziale spese	6.400,00
Spese generali (12%)	768,00
Totale spese	7.168,00
Percentuale di copertura	218,75%
Percentuale reale di copertura	170,76%

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E TECNICO – EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2025-2027 – Conferma delle tariffe e verifica della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Santo Stefano di Cadore, 02.12.2024

Il Responsabile AREA AMM.VA E TECNICA-EDILIZIA PRIVATA

Geom. Giuseppe PERIN DE IACO



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Santo Stefano di Cadore, 02.12.2024

La Responsabile AREA FINANZIARIA

Dott.ssa Marta Masi Perissinotto



IL PRESIDENTE
Alfredo COMIS



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Enrico PILOTTO



CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 11 DIC. 2024 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 11 DIC. 2024

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11 DIC. 2024 ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3^a comma - D.Lgs 267/2000) in data _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE